

Liquidazione giudiziale n. 43/2023**Avviso di vendita di crediti tributari****Bonus facciate 90% - annualità 2026**

Il sottoscritto dott. Filippo Agostini, c.f. GSTFPP68E29G713A, curatore della procedura in epigrafe con studio in Pistoia, via dell'Ospizio n. 3, 0573.767232 – email: dragost@tin.it

AVVISA

che il giorno martedì **7 aprile 2026 alle ore 9.00**, presso il proprio studio in Pistoia, via dell'Ospizio n. 3, procederà alla vendita con modalità telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it dei crediti tributari oltre indicati nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alle vendite telematiche delegate del Tribunale di Pistoia" (pubblicato sul sito del tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it) per quanto compatibili ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

N.B. Non si applica alla presente vendita il paragrafo 6, 2° capoverso, del predetto regolamento.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

INDIVIDUAZIONE DEI CREDITI TRIBUTARI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA".**Lotto 5: Codice tributo 7715 - SCONTO BONUS FACCIATE ART. 121 DL 34/2020 – ANNO 2026**

Valore nominale euro 9.675,00 -

Prezzo base euro 7.740,00 pari ad uno sconto del 20%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: euro 100,00

Lotto 6: Codice tributo 7715 - SCONTO BONUS FACCIATE ART. 121 DL 34/2020 – ANNO 2026

Valore nominale euro 48.690,00 -

Prezzo base euro 38.950,00 pari ad uno sconto del 20%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: euro 100,00

Lotto 7: Codice tributo 7715 - SCONTO BONUS FACCIATE ART. 121 DL 34/2020 – ANNO 2026

Valore nominale euro 67.319,90 -

Prezzo base euro 53.856,00 pari ad uno sconto del 20%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: euro 100,00

N.B. per il lotto 7 la percentuale dei lavori realizzati ammonta a circa l'82% di quelli previsti nel computo metrico. I contratti di appalto sono stati sciolti dalla curatela ai sensi dell'art. 186 d.lgs. 14/2019.

Lotto 9: Codice tributo 6925 - SCONTO FACCIATE CEDUTO ART. 121 DL 34/2020 – ANNO 2026

Valore nominale euro 21.732,27 -

Prezzo base euro 17.386,00 pari ad uno sconto del 20%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: euro 100,00

Lotto 10: Codice tributo 6925 - SCONTO FACCIATE CEDUTO ART. 121 DL 34/2020 – ANNO 2026 Valore nominale euro 7.587,22 -

Prezzo base euro 6.070,00 pari ad uno sconto del 20%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: euro 100,00

Lotto 11: Codice tributo 6925 - SCONTO FACCIATE CEDUTO ART. 121 DL 34/2020 – ANNO 2026 Valore nominale euro 54.045,95 -

Prezzo base euro 43.237,00 pari ad uno sconto del 20%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: euro 100,00

N.B. per il lotto 11 la percentuale dei lavori realizzati ammonta a circa il 47% di quelli previsti nel contratto di appalto. Il contratto di appalto era stato consensualmente risolto prima dell'apertura della procedura.

Lotto 12: Codice tributo 6925 - SCONTO FACCIATE CEDUTO ART. 121 DL 34/2020 – ANNO

2026 Valore nominale euro 6.859,68 -

Prezzo base euro 5.488,00 pari ad uno sconto del 20%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: euro 100,00

Lotto 13: Codice tributo 6925 - SCONTO FACCIATE CEDUTO ART. 121 DL 34/2020 – ANNO

2026 Valore nominale euro 10.372,67 -

Prezzo base euro 8.298,00 pari ad uno sconto del 20%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: euro 100,00

Lotto 14: Codice tributo 6925 - SCONTO FACCIATE CEDUTO ART. 121 DL 34/2020 – ANNO

2026 Valore nominale euro 8.002,87 -

Prezzo base euro 6.402,00 pari ad uno sconto del 20%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: euro 100,00

*

I crediti con codice tributo 7719 e 7715 sono muniti del visto di conformità rilasciato da professionista abilitato e assicurato.

ATTENZIONE: l'offerta minima ammissibile è pari al prezzo base. Offerte inferiori al prezzo base saranno considerate inammissibili.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

*

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sottoindicate, entro le ore 12,00 del giorno 6 aprile 2026 (antecedente a quello della udienza di vendita), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di

avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Le offerte di acquisto, da trasmettere all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, devono essere contenute in un file avente l'estensione “.zip.p7m”.

L'offerta non sarà accettata dal sistema se il file fosse alterato, aperto, o avesse una diversa estensione. Il file con l'estensione “.zip.p7m” è generato dal sistema e deve essere recuperato dal presentatore, in alternativa, tramite link contenuto nella mail che il Portale Vendite Pubbliche trasmette al presentatore ovvero tramite i dati (URL e chiave unica di accesso) contenuti nella schermata “Inserimento Offerta” (v. Passo 6 del Manuale Utente).

Per l'eventualità della mancata ricezione della mail, si consiglia sempre di stampare la schermata contenente i dati (URL e chiave unica di accesso) ovvero di annotarli, trattandosi di dati non recuperabili con successivo accesso.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art.

13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

In caso di malfunzionamenti della piattaforma ministeriale le offerte potranno essere inviate a mezzo pec.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per

escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 15 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione ma prima dell'emissione del decreto di trasferimento);

- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al *"Liquidazione giudiziale 43/2023 – Coesco srl"* al seguente **IBAN IT5800103013800000003668067**; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Liquidazione giudiziale Coesco srl - cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal curatore solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di un giorno, dal 07/04/2026 al 08/04/2026, e terminerà alle ore 12:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci; qualora siano trascorsi 10 minuti dall'ultimo rilancio in assenza di offerte migliorative, il bene sarà aggiudicato all'ultimo offerente.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, **il curatore procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione) nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale).

Se il saldo prezzo non è depositato nel termine stabilito sarà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario e pronunciata la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il curatore fisserà una nuova vendita.

La vendita sarà perfezionata sulla piattaforma cessione crediti dell'Agenzia delle Entrate dopo che la curatela avrà incassato il saldo prezzo.

Gli interessati a presentare l'offerta di acquisto possono chiedere informazioni e documenti alla scrivente curatela alla casella email dragost@tin.it.

Pistoia, 2 febbraio 2026

Il curatore

Dott. Filippo Agostini